

# Tiro fuori dall'ordinario

Qualche volta ho la sensazione di vivere in un mondo a parte. Di stare dalla parte sbagliata. È il settore di cui mi occupo principalmente? Forse sì, ma anche il Belpaese non scherza. **Ci avviamo all'Olimpiade di Tokyo con l'Uits commissariata da 3 anni.** Pare normale? Direi proprio di no: di straordinario non c'è solo il commissario, è un po' tutta la situazione... Non sarebbe stato logico neppure celebrare l'elezione del nuovo presidente e del consiglio in questo scorcio di 2019. Ma allora perché il commissario uscente Francesco Soro è rimasto commissario per due mandati e ha potuto indire regolarmente l'assemblea elettiva per lo scorso 23 novembre, prima di andarsene? Ma, soprattutto, perché il ministero vigilante (quello della Difesa) ha nominato un secondo commissario che sarà persona validissima, ma non ha alcuna esperienza di tiro e di federazioni sportive? Il Coni non poteva occuparsene direttamente, proprio in previsione dell'Olimpiade? C'è qualcuno che bellamente se ne frega oppure sono i soliti interessi di parte a dominare le scelte? **Ho troppe domande e nessuna risposta. Francamente mi aspettavo che il nuovo commissario, il colonnello Igino Rugiero, qualche risposta la fornisse di sua iniziativa.** Anche perché vorrei ricordare che la squadra azzurra nella scorsa edizione di Rio de Janeiro vinse due ori con Nicolò Campriani e che, per la prossima edizione, ha conquistato quattro carte olimpiche: Marco De Nicolo e Lorenzo Bacci in Carabina 3 posizioni, Marco Suppini in Carabina 10 metri, Riccardo Mazzetti in Pistola automatica.

L'attività di vertice dell'Uits è naturalmente solo la punta dell'iceberg. I Tsn continuano a gestire l'attività, soprattutto quella istituzionale, come possono e come riescono. In parecchi casi virtuosamente. Tuttavia è innegabile che alcune riforme, alcuni aggiornamenti siano ineludibili, per mettere a punto una strategia per la difesa e lo sviluppo dell'attività del Tiro a segno, in una fase delicata come questa che assiste anche alla riorganizzazione del Coni. Invece tutto è praticamente fermo da oltre due anni.

Il commissario straordinario Rugiero, lo scorso 7 novembre, ha inviato ai presidenti dei Tsn il suo primo comunicato, nel quale conferma la sospensione dell'assemblea per l'elezione del presidente dell'Unione, rinviata a data da destinarsi. *"Nell'assumere il prestigioso incarico di commissario straordinario*

*dell'Uits, le porgo il mio più cordiale saluto nella certezza di una fattiva collaborazione per il bene della nostra Unione e dello Sport. L'occasione mi è gradita anche per informarLa che, come primo atto, ho ritenuto opportuno sospendere la convocazione dell'assemblea elettiva programmata per il prossimo 23 novembre, e che sarà mia cura proporre una nuova data solo dopo aver valutato attentamente le diverse esigenze da affrontare per garantire all'Ente una Vostra guida stabile e duratura".* In definitiva non possiamo sapere se ci sarà un'altra data per l'assemblea elettiva: Rugiero "è nominato", decreta il ministero della Difesa, *"fino alla nomina del presidente dell'ente e comunque per non oltre un anno. Esercita i poteri di amministrazione ordinaria e straordinaria e il suo incarico è svolto a titolo gratuito".* **Un mistero, che ha trovato eco anche in parlamento.** Il leghista Manfredi Potenti lo scorso 6 novembre ha presentato un'interrogazione a risposta orale al ministro della Difesa e al ministro per le Politiche giovanili e lo

Sport, per sapere quali iniziative di competenza il governo intenda assumere, ferma restando l'autonomia dell'ordinamento sportivo, affinché si svolgano con la massima urgenza le procedure finalizzate all'elezione del presidente Uits. Come noi, Potenti ha dichiarato di avere a cuore le sorti del Tiro a segno italiano: *«Non si può ignorare il fatto che valide figure hanno già dato la loro disponibilità a candidarsi. Per questi motivi ritengo che sarebbe preferibile svolgere il prima possibile le procedure finalizzate all'elezione del presidente dell'Uits. L'anno olimpico*

*è il più importante del quadriennio e credo sia opportuno che le sezioni possano arrivarci avendo già esercitato il loro diritto di scegliere una guida al loro interno. Auspichiamo che il neocommissario Rugiero imposti la sua gestione nel senso di attivarsi immediatamente per riprogrammare una data assembleare in funzione elettiva degli organi gestori». Non sappiamo ancora se i ministeri abbiano dato risposta. Sappiamo però che da tempo all'orizzonte si profila l'ipotesi di accorpamenti tra varie federazioni del Coni e anche tra le federazioni Uits-Fitav-Fidasc con la disciplina associata Fitds (anch'essa commissariata). Possibile che i commissariamenti costituiscono una manovra in questo senso? Potrebbe essere normale avere qualche dubbio in proposito. Non ci sarebbe nulla di straordinario, a questo punto.*

**Che succede al tiro italiano? Tra commissariamenti e ipotesi suggestive, l'attività (anche olimpica) è a rischio**